

Scuola24

Stampa articolo

Chiudi

24/03/2017

In Umbria si formano i professionisti di Industria 4.0

di Francesca Malandrucchio

Sedici aziende leader nei settori dell'aerospazio, dell'automotive e dell'energia, e un Istituto tecnico superiore insieme per formare una nuova generazione di professionisti dell'industria 4.0. Accade in Umbria dove l'Its Made in Italy, che nel 2016 ha avuto il riconoscimento dell'Indire come primo istituto di specializzazione post diploma in Italia, grazie anche al tasso di occupabilità raggiunto (che sfiora il 100% per i giovani che hanno frequentato i suoi corsi di mecatronica), sta sviluppando un progetto innovativo nel settore della manifattura digitale e dell'industria 4.0. L'obiettivo, secondo le linee guida del Miur, è quello di innovare la sua offerta formativa grazie all'impiego e all'integrazione sempre più stretta delle tecnologie digitali, lavorando in partnership con le imprese manifatturiere dell'Umbria.

Il collegamento con il tessuto economico

«Nel nostro caso non abbiamo scelto un unico progetto su cui formare i ragazzi - spiega Oscar Proietti, responsabile tecnico scientifico dell'Its Umbria - ma abbiamo preferito fare un'analisi approfondita del tessuto economico dell'Umbria dove si trovano alcune tra le aziende italiane più importanti nel settore dell'aerospazio, dell'automotive e dell'energia che collaborano con imprese multinazionali leader nei tre settori. Ognuna di loro individuerà un progetto innovativo da sviluppare grazie ad un team di esperti, del quale faranno parte anche i nostri ragazzi. Così avranno la possibilità di trasformare alternanza e stage in occasioni per acquisire le nuove competenze richieste dall'industria del domani».

La formazione

Gli studenti di due classi dell'Its, 50 ragazzi in tutto, verranno divisi in gruppi di lavoro e assegnati alle 16 aziende partner del progetto, dall'Acciai Speciali Terni alla Covestro leader mondiale nella produzione di tecnopolimeri, dalla K-Digitale, startup innovativa che produce piattaforme digitali per città intelligenti, alla Oma, tra le prime nella produzione di equipaggiamenti per aerei ed elicotteri civili e militari. Ad ottobre, poi, quando i progetti entreranno nel vivo, i ragazzi saranno coinvolti direttamente nella realizzazione dei prototipi destinati a diventare protagonisti della nuova rivoluzione industriale 4.0.

Così, ad esempio, alla Umbria Cuscinetti, fornitrice esclusiva per il gruppo Boeing di viti a ricircolo di sfere per gli aerei commerciali, si sta mettendo a punto un team di lavoro per la progettazione di una cella robotizzata che metterà insieme diverse tecnologie per la produzione di grossi lotti di viti. «Servirà per ottimizzare e aumentare la produzione - spiega Vera Protz, Coordinator responsabile per la formazione e sviluppo del personale dell'azienda, 700 dipendenti in tutto -. Ormai l'industria si sta spostando rapidamente sull'utilizzo delle tecnologie 4.0, investire in questo settore è l'unico modo per rimanere competitivi sul mercato. Due ragazzi dell'Its avranno l'opportunità di fare parte del team lavorando per cinque mesi accanto a due ingegneri specializzati e a un laureando del Politecnico di Milano».

